

**Okja** si presenta come una dolcissima storia adolescenziale fantasy di facile interpretazione e con una chiara morale. **Mija, una giovane contadina, ha allevato una sorta di maiale speciale per circa dieci anni, sviluppando con la creatura un fortissimo legame di amicizia.** Nel momento in cui l'animale dovrà tornare dalla multinazionale che l'ha creato per l'ultima fase del ciclo produttivo - ovvero, la macellazione - la realtà si manifesta in tutta la sua crudezza, a cui fa seguito il rifiuto della medesima. Partirà dunque una lunga ricerca dell'animale per liberarlo, da Seoul fino ad arrivare negli Stati Uniti.

La giovane Mija verrà affiancata da un gruppo di animalisti che la aiuteranno nella missione. Fin qui, tutto sembra scorrere su di un binario narrativo consapevole e ben delineato, ma proprio quando ogni cosa sembra già scritta, **il regista Bong Joon-ho mescola le carte in tavola: dopo una costruzione base, comincia la decostruzione, sia della trama che dei protagonisti.**



Davanti ad una morale prettamente orientale - quella del collettivo e della forza del gruppo (viene facile il paragone con **Non uno di meno**) - **Bong comincia ad equilibrare la storia proprio nel momento in cui lo spettatore sente la necessità di etichettare buoni e cattivi**, per scoprire - con grande sorpresa - che nessuno esce veramente vincitore o vinto.

OKJA SI PRESENTA  
COME UNA  
DOLCISSIMA  
STORIA  
ADOLESCENZIALE  
FANTASY DI  
FACILE  
INTERPRETAZIONE  
E CON UNA  
CHIARA MORALE

**Il gruppo di animalisti si muove come una novizia gang anarchica senza un vero ideale da seguire**, se non uno statuto scritto più di quarant'anni fa, ormai anacronistico se applicato al mondo di oggi. Il regista, in questo senso, si diverte a mostrare quanto possano essere buffe persone che si ritrovano ad avere cali costanti di zuccheri o a mangiare asparagi come snack di viaggio. **Sul versante opposto troviamo la multinazionale che - in quanto tale - non bada ai sentimenti, ma al dio Denaro**, ai sondaggi di gradimento e alle previsioni economiche future, con pregi e difetti grossolani ben in evidenza.



BONG JOON-HO MESCOLO  
LE CARTE IN TAVOLA:  
DOPO UNA COSTRUZIONE  
BASE, COMINCIA LA  
DECOSTRUZIONE

**In questa realtà Mija si inserisce come la tipica ragazza di montagna**, che vede grandi città solo in TV, preferendo la vita tra i boschi con il nonno allevatore, con il suo

cuore puro e schietto che sviluppa sentimenti di affetto per il supermaiale. **La giovane protagonista è dunque l'archetipo perfetto di eroina che "scende in città", supera ogni legge e combatte il sistema da sola** per ottenere qualcosa che - forse - non le è mai appartenuta. Tuttavia, quanto può rimanere puro un'ideale quando si trova immerso nell'individualismo collettivo che anima ormai ogni società?

Nella pellicola si corre continuamente, **Mija** stessa non riesce a stare dietro a tutto quel che accade e **si dimostra essere una piccola pedina**, prima nelle mani della multinazionale, poi in quelle degli animalisti. **Il plot twist finale agrodolce racchiude essenzialmente parte della critica e della morale** che serpeggiavano già durante i primi minuti di film, e si ricollega ad un messaggio che il regista coreano aveva avuto già modo di raccontare prima con **Memories of Murder** e con **Snowpiercer**, poi: per quanto appaia illogico ai nostri occhi, molte realtà hanno una loro coerenza effettiva, su cui il mondo civilizzato odierno ha basato le proprie fondamenta; puoi combattere il sistema, provare a cambiare le carte in tavola, e magari ottenere una vittoria effimera, ma difficilmente il mondo cambierà. Quindi è davvero un male essere - o diventare - **individualisti in un mondo individualista?**

## VOTO 8.5



**Genere:** avventura, drammatico, fantascienza

**Publisher:** Netflix

**Regia:** Bong Joon-ho

**Colonna Sonora:** Jaeil Jung

**Interpreti:** Ahn Seo-hyun, Tilda Swinton, Paul Dano, Jake Gyllenhaal, Giancarlo Esposito

**Durata:** 120 minuti



## Articolo precedente



PlayStation Plus Bonus regala due mesi di Infinity

## Articolo successivo



Aven Colony - Provato

